

Pandolfo, caso Toigo Vertenza e scioperi contro il licenziamento

La decisione nelle assemblee Fiom nella fabbrica di Lentiai
Mercoledì un'ora e mezza di astensione alla fine dei turni

di Cristina Contento

► BELLUNO

Caso Toigo alla Pandolfo: il licenziamento in tronco del rappresentante sindacale sarà impugnato davanti al giudice. Parola della Fiom Cgil, che ieri ha anche ricevuto il sostegno dei lavoratori dell'industria della Sinistra Piave, riuniti nelle varie assemblee per turno.

E si profila una raffica di scioperi: già da mercoledì sono previste le agitazioni dei dipendenti, che si asterranno dal lavoro per un'ora e mezza ad ogni turno.

Giuseppe Toigo è stato licenziato in tronco nei giorni scorsi, perchè reo di aver segnalato alcune incongruenze sulle condizioni di lavoro all'inter-

no dello stabilimento Pandolfo di Lentiai.

In particolare, aveva messo nel mirino lo stato della fonderia, dove a suo dire non sarebbero state rispettate le condizioni di tutela ambientale e di lavoro. Anche residui di amianto, fra le segnalazioni presentate dal rappresentante sindacale, oltre alla carenza in alcuni impianti di areazione. Il tutto è finito sul tavolo degli ispettori dello Spisal, che avrebbero anche condotto verifiche di quanto denunciato, non trovando però nulla di anomalo: almeno questo secondo le indiscrezioni. Mancati riscontri sulla base dei quali l'azienda ha motivato il licenziamento in tronco di Toigo:

Pandolfo si è di fatto sentita diffamata e ha preso provvedimenti drastici, che hanno colto di sorpresa un po' tutti.

Il caso non si è chiuso con il licenziamento, che viene considerato ingiusto: la Fiom ha chiesto consulenza legale e aveva già annunciato l'eventuale impugnazione del provvedimento. Cosa che avverrà nei prossimi giorni: la vertenza approderà in tribunale e sarà dunque il giudice del lavoro a decidere se il licenziamento è giusto oppure se Toigo può conservare il suo posto.

Ieri, intanto, la Fiom Cgil ha incassato il sostegno del resto del personale in Pandolfo.

«Abbiamo fatto le assemblee sul caso Toigo» spiega il

sindacalista Fiom Benedetto Calderone «noi della Fiom supporteremo Toigo con l'assistenza legale: riteniamo che la sanzione applicata, cioè il licenziamento, sia sproporzionata rispetto ai fatti contestati. Questa è anche la linea ufficiale tenuta in assemblea e i lavoratori hanno apprezzato: sia che la Fiom patrocini e sostenga Toigo nelle vertenze, sia avallando le forme di protesta che saranno messe in campo. I dipendenti condividono la linea e hanno detto sì allo sciopero della prossima settimana, come forma di solidarietà verso il collega: mercoledì è stata proclamata un'ora e mezza di sciopero a fine turno. Nei prossimi giorni sarà invece impugnato il licenziamento».



La Pandolfo di Lentiai

